
Anaïs Heluin, Littérature et désir dans le monde afro-caribéen. Un match amoureux

Emanuela Cacchioli



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/653>

DOI: 10.4000/studifrancesi.653

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2015

Paginazione: 205-206

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuela Cacchioli, « Anaïs Heluin, *Littérature et désir dans le monde afro-caribéen. Un match amoureux* », *Studi Francesi* [Online], 175 (LIX | I) | 2015, online dal 01 avril 2015, consultato il 18 settembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/653> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.653>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Anaïs Heluin, *Littérature et désir dans le monde afro-caribéen. Un match amoureux*

Emanuela Cacchioli

NOTIZIA

ANAÏS HELUIN, *Littérature et désir dans le monde afro-caribéen. Un match amoureux*, Châtenay-Malabry, Acoria Éditions, 2014, pp. 228.

- 1 Il lavoro di Anaïs Heluin ruota attorno al tema dell'amore, declinato nelle sue diverse sfaccettature. Il volume è difficilmente catalogabile perché unisce le prerogative del genere saggistico a quelle della critica letteraria. Tale ibridità permette all'autrice di considerare il tema prescelto da vari punti di vista e a partire dalla sua percezione in ambiti geografico-letterari molto diversi. L'area geografica di interesse – il mondo afro-caribico – è esplicitata già nel titolo del volume. Tuttavia Heluin non opta per una ripartizione spaziale degli autori e dei testi trattati, quanto piuttosto per un viaggio che tiene conto della prospettiva tematica adottata. L'opera si presenta, quindi, come una carrellata critica su una trentina di autori che hanno inserito il tema dell'amore all'interno dei loro testi. Alcuni sono scrittori noti e consacrati dal pubblico e dalla critica come Patrick Chamoiseau, Lyonel Trouillot, Tierno Monémbo, Koffi Kwahulé, Jean-Luc Raharimana, Fabienne Kanor, Williams Sassine, Sami Tchak, Ananda Devi. Altri sono giovani in termini anagrafici e/o letterari o addirittura esordienti: è il caso di William Memlouk, Makenzy Orcel, Libar M. Fofana, Dinaw Mengestu, Wilfried N'Sondé, Amal Sewtohul, Bessora, Nathacha Appanah, Abdellah Taïa, Salim Bachi, Edem Awumey, Ousmane Diarra e Jean-Marc Rosier. Anaïs Heluin non si sofferma solo sulla letteratura francofona, ma prende anche in considerazione l'autore angolano José Eduardo Agualusa, il sudafricano Damon Galgut, la nigeriana Helen Oyeyemi, il mozambicano Mia Couto e la statunitense di origine nigeriana Sefi Atta. Ad ogni scrittore è dedicato un capitolo che si sofferma su un romanzo in particolare e

contemporaneamente si apre ad un dialogo con opere dello stesso scrittore e con altre di ampio respiro internazionale. La notevole erudizione della scrittrice è sicuramente un valore aggiunto per il volume. L'apparente frammentarietà dell'analisi è colmata dai numerosi riferimenti extratestuali e dai commenti che fungono da raccordo tra i vari capitoli e danno maggiore coesione all'opera.

- 2 Il volume è suddiviso in sei sezioni differenti che corrispondono ai sei macroaspetti considerati. La prima parte è dedicata a «les amours avortés», ossia a quegli amori che si trasformano in odio, rimpianto, delusione. Segue un capitolo dal titolo «La poésie, ligue du match amoureux» che pone l'attenzione sul linguaggio poetico, sull'amore mitico e sull'onirismo. Gli autori trattati mettono al centro figure che ricorrono ad una grande creatività linguistica e ad un'attenzione alla bellezza estetica pari a quella della poesia, pur trattandosi di prosa. Il titolo della sezione pone in evidenza anche una metafora particolarmente efficace per riassumere il lavoro presentato da Heluin, ossia quella del match amoroso. L'espressione va intesa come una corsa ad ostacoli del tutto priva di ludismo. In ultima analisi, il match amoroso esplora la vita dei partecipanti e la loro relazione. Gli «amours monstres», invece, indagano il disprezzo che nasce dalle particolarità fisiche, ma che è tuttavia in grado di rivelare le falsità politiche e sociali. Oppure, al contrario «l'amour monstre» può generare un allontanamento dal genere umano che nasce da una mancanza di fiducia. Una forma ancora più estrema è l'amore fra «identités meurtrières», che comporta la sconfitta e la perdita delle sembianze umane come conseguenza di uno sguardo che annienta la volontà di resistenza. Questa forma di amore è legata ad un pessimismo totale. «L'amour, moteur d'une révolution contre les stéréotypes» si sofferma invece sulla sovversione dello stereotipo che vede le letterature afro-caribiche come incapaci di elaborare forme di discorso amoroso sofisticate. L'intero volume, e questa sezione in particolare, smontano idee preconette e forniscono esempi eloquenti che smentiscono tali affermazioni. Nell'ultimo capitolo, «Après les tempêtes, le triomphe de l'amour», si parla dell'amore che trionfa. Spesso legata alla maturità, tale relazione amorosa corrisponde ad una prospettiva di pienezza positiva che si concretizza solo dopo un percorso iniziatico. Appartengono a questa sezione le storie di coppie forti in grado di resistere agli ostacoli che il cammino nel mondo riserva loro. Anche nell'ultimo capitolo torna la metafora del match amoroso e del rapporto tra individuo e collettività che funge da filo conduttore dell'analisi proposta da Heluin.
- 3 Oltre a porre la relazione amorosa come una componente in grado di far luce sulle dinamiche interpersonali e su quelle che iscrivono un individuo nel mondo circostante, l'opera ha il grande pregio di fornire una visione d'insieme sulle letterature afro-caribiche contemporanee. Ad eccezione di pochi casi, l'autrice prende in considerazione giovani scrittori viventi e romanzi pubblicati negli ultimi dieci anni. Al di là del tema scelto e delle sue molteplici declinazioni, l'opera risulta uno strumento prezioso per tutti coloro che vogliano accostarsi alla letteratura contemporanea afro-caribica, perché in esso troveranno una panoramica certamente non esaustiva ma abbastanza vasta per comprenderne i nuovi orientamenti e le nuove tendenze.